

The weekly keyword is “Hubris”.

So, we are one step away from a direct clash between the United States and Iran. The Biden administration is doing everything it can to prevent the war in Gaza from turning into a regional conflict.

That war was born out of a hybrid attack. Hybrid in the double sense.

It was an act of terrible violence and arrogance, animated by a diabolic rage. Hamas doesn't care about the Palestinians: they only want tyranny over Palestine and the destruction of the Jewish people.

It was a hybrid attack also because it mixed heterogeneous techniques, means and strategies. It was pure terrorism.

Israel reacted to the attack with determination and unity: no Israeli disagrees with the war. However, many disagree about the goals: Does Netanyahu have one? He rejected the sensible roadmap proposed by the US administration.

Hubris calls hubris. This is what the Greek thinkers teach.

Meanwhile, more than 20,000 people have died in Gaza and the civilian population is increasingly trapped in a funnel. Without the prospect of an end to the war, it is easy for an incident to escalate into a regional conflict.

This is what Biden fears: it would be, moreover, a nice gift to Putin and China.

You can't commit to Ukraine, Taiwan and Israel at the same time. Especially if you're personally involved in the most important election campaign in the world (and in history, some say).

---

La parola chiave di questa settimana è "Hubris".

Siamo, quindi, a un passo da uno scontro diretto tra Stati Uniti e Iran. L'amministrazione Biden sta facendo tutto il possibile per evitare che la guerra a Gaza si trasformi in un conflitto regionale.

Quella guerra è nata da un attacco ibrido. Ibrido nel doppio senso.

È stato un atto di terribile violenza e arroganza, animato da una rabbia diabolica. Ad Hamas non importa nulla dei palestinesi: vuole solo la tirannia sulla Palestina e la distruzione del popolo ebraico.

È stato un attacco ibrido anche perché ha combinato tecniche, mezzi e strategie eterogenee. È stato terrorismo puro.

Israele ha reagito all'attacco con determinazione e unità: nessun israeliano è in disaccordo con la guerra. Tuttavia, molti non sono d'accordo sugli obiettivi: Netanyahu ne ha uno? Ha rifiutato la ragionevole tabella di marcia proposta dall'amministrazione statunitense.

Hubris chiama hubris. Questo è ciò che insegnano i pensatori greci.

Nel frattempo, più di 20.000 persone sono morte a Gaza e la popolazione civile è sempre più intrappolata in un imbuto. Senza la prospettiva di una fine della guerra, è facile che un incidente possa degenerare in un conflitto regionale.

Questo è ciò che Biden teme: sarebbe, inoltre, un bel regalo a Putin e alla Cina.

Non ci si può impegnare contemporaneamente per l'Ucraina, Taiwan e Israele. Soprattutto se si è personalmente coinvolti nella campagna elettorale più importante del mondo (e della storia, secondo alcuni).